



Comune di Pisa

CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO
PERSONALE NON DIRIGENTE
ANNO 2014

[Handwritten signatures in blue ink]

G.C. n. 82 del 30/6/2015

Sottoscrizione definitiva

3/7/2015

In data 3 luglio 2015 si è tenuto l'incontro per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo d'ente per il personale non dirigente relativo all'anno 2014, a seguito della relativa preintesa siglata il 30 aprile 2015 e dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva di cui alla deliberazione di GC n. 82 del 30/06/2015.

Per la **parte pubblica** sottoscrive il contratto decentrato integrativo 2014:

- Presidente delegazione trattante: *Dr.ssa Marzia Venturi* Marzia Venturi

Per la **parte sindacale** sottoscrivono il contratto decentrato integrativo 2014:

- RSU Comune di Pisa:

Teodoro Giusti
SANDRA RICCIARDELLI
Puccioni Oreste
RAVAZZANO FRAUCCO
SCARANTINO GIUSEPPA
SISIA MAURIZIO
SANDRA BERTINI
TIRANNINI FABRIZIO
TORREDI MANUELA

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- CGIL FP: BORSO MARIA
- CISL FPS: CINZIA FERRANTE
- UIL FPL: FURIO BOLOGNI
- DICCAP: NAPOLI ANTONIO

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

SOMMARIO

TITOLO I – Disposizioni generali

- Art. 1 – Quadro normativo e contrattuale
- Art. 2 – Ambito di applicazione, durata, decorrenza, disciplina transitoria
(art. 5 CCNL 1/4/1999 e art. 4 CCNL 22/1/2004)
- Art. 3 – Determinazione del Fondo delle Risorse Decentrate (artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004)
- Art. 4 – Risorse stabili (art. 31 CCNL 22/01/2004)
- Art. 5 – Risorse variabili (art. 31 CCNL 22/01/2004)

TITOLO II – Istituti collegati all'organizzazione del lavoro

- Art. 6 – Destinazione delle risorse
- Art. 7 – Indennità di rischio (art. 45, comma 3, Dlgs 165/2001; art. 17, comma 2, lettera d, CCNL 1/4/1999, art. 37 CCNL 14/9/2000, e art. 41 CCNL 22/01/2004)
- Art. 8 – Indennità di disagio (art. 45, comma 3, Dlgs 165/2001; art. 17, comma 2, lettera e, CCNL 1/4/1999)
- Art. 9 – Lavoro straordinario – determinazione del limite massimo (art. 14 CCNL 1/4/1999 e art. 38 CCNL 14/9/20009)

TITOLO III – Area delle responsabilità

- Art. 10 – Risorse destinate all' Area delle responsabilità
- Art. 11 – Posizioni Organizzative e Alte Professionalità (art. 8, 9 e 10 CCNL 31/3/1999 e art. 10 CCNL 22/1/2004)
- Art. 12 – Specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lettera f, CCNL 1.04.99)
- Art. 13 – Specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lettera i, CCNL 1.04.99)

TITOLO IV – Incentivazione della performance

- Art. 14 – Compensi per la premialità individuale (art. 40, comma 3 bis, Dlgs. 165/2001, art. 23, Dlgs 150/2009, art. 5, comma 5, CCNL 1/4/1999, art. 5 del CCNL 31.7.2009)
- Art. 15 – Incentivazione – Criteri generali
- Art. 16 – Applicazione delle disposizioni al personale a tempo determinato e a tempo parziale
(art. 1, CCNL 22/4/2004)
- Art. 17 – Personale distaccato, comandato o assegnato funzionalmente
(art. 19 e dichiarazione congiunta n. 13, CCNL 22/1/2004)

TITOLO V – Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

- Art. 18 – Compensi derivanti da sponsorizzazioni, servizi aggiuntivi, o da specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, CCNL 1/4/1999)
- Art. 19 – Criteri di riparto risorse aggiuntive derivanti da "Piani triennali di razionalizzazione della spesa" (art. 16, commi 4-6, D.L. 6/7/2011 n. 98, conv. L. 111/2011)
- Art. 20 – Disciplina del premio di efficienza (art. 27 D.Lgs. 27/10/2009, n. 150)

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature 'F. R.' and another 'F. R.' at the bottom right, and a '3' in the center.

ART. 3
Determinazione del Fondo delle Risorse Decentrate
(artt. 31 e 32 CCNL 22/01/2004)

Le risorse finanziari/e destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) per l'anno 2014 sono distinte, secondo le indicazioni contenute negli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. Regioni Autonomie Locali del 22.01.2004, in RISORSE STABILI e RISORSE VARIABILI.

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	3.131.249,50
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	1.165.160,49
TOTALE FONDO ANNO 2014	4.296.409,99

Il Fondo così ottenuto viene rideterminato a seguito della riduzione operata ai sensi dell'art. art. 9, comma 2bis, della legge 122/2010, in base al quale "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

Per effetto dell'applicazione della riduzione prevista da detta disposizione distintamente sulle risorse stabili e sulle risorse variabili in proporzione al relativo ammontare, il Fondo per le risorse decentrate viene ad essere così rideterminato:

TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI	3.093.574,38
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI	1.151.620,02
TOTALE FONDO ANNO 2014	4.245.194,40

Nelle disposizioni che seguono sono indicate le voci di alimentazione della parte stabile e della parte variabile del fondo per le risorse decentrate.



5

ART. 4
Risorse stabili
 (art. 31 CCNL 22/01/2004)

L'importo complessivo delle risorse stabili, risorse aventi cioè carattere di certezza, stabilità e continuità, è determinato come riportato nella seguente tabella:

RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014		
CCNL	DESCRIZIONE	IMPORTO
CCNL 01/04/1999	Art. 14 comma 4 - riduzione 3% risorse destinate al lavoro straordinario anno 1999	€ 14.192,00
	Art. 15 comma 1 lettera a) risorse ex art. 31 comma 2	€ 1.449.275,00
	Art. 15 comma 1 lettera b) risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio	€ 198.097,00
	Art. 15 comma 1 lettera g) risorse destinate per l'anno 1998 al finanziamento dell'istituto del L.E.D.	€ 144.269,00
	Art. 15 comma 1 lettera h) risorse destinate al finanziamento dell'indennità di direzione e di staff per il personale ex VIII Q.F.	€ 58.101,00
	Art. 15 comma 1 lettera j) risorse pari allo 0,52% monte salari anno 1997	€ 97.431,00
CCNL 05/10/2001	Art. 4 comma 1 incremento 1,1% del monte salari anno 1999	€ 205.550,00
	Art. 4 comma 2 recupero RIA e assegni personali acquisiti al fondo personale cessato a decorrere dal gennaio 2000 e fino al 2010	€ 477.537,34
CCNL 22/01/2004	Art. 32 comma 1 incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 125.786,00
	Art. 32 comma 2 incremento 0,50% del monte salari anno 2001	€ 101.440,00
	art. 32, comma 7 - incremento per alte professionalità	€ 40.571,00
CCNL 9/05/06	art. 4, comma 1	€ 104.899,00
CCNL 11/04/08	art. 8 comma 2	€ 132.894,80
CCNL 31/07/09	dichiarazione congiunta n.1	€ 107.476,52
RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 3.257.519,66
RIA da sottrarre (Circ. 40/2010 R.G.S.)		€ 85.125,16
Recupero risorse per passaggio personale ATA allo Stato (quota anno 2013)		€ 41.145,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 3.131.249,50
Riduzione del fondo ai sensi dell'art. art. 9, comma 2bis, della legge 122/2010		€ 37.675,12
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI ANNO 2014		€ 3.093.574,38

Le parti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. 16/2014, convertito con modificazioni nella L. 68/2014, tenuto conto che "gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli" convengono di recuperare le quote di risorse destinate al trattamento accessorio relative al personale ATA trasferito allo Stato dal 1/1/2000 che non sono state oggetto di una proporzionale riduzione a valere sul fondo delle risorse decentrate.

L'importo della riduzione, a valere sulle risorse stabili, è pari ad € 41.145.

Tale importo, moltiplicato per il numero degli anni in cui è stato indebitamente erogato (14 anni), è quantificato in complessivi € 576.030,00 che sarà riassorbito in quote annuali corrispondenti a quelle in cui si è verificato l'indebito mantenimento nel fondo di tali risorse; tali somme da recuperare potranno essere compensate anche attraverso l'utilizzo dei risparmi effettivamente derivanti dalle misure di razionalizzazione organizzativa o di quelli derivanti dai piani triennali di razionalizzazione della spesa.



Handwritten signatures in blue ink, including a large stylized signature at the top center and several smaller ones below it.

TITOLO II

Istituti collegati all'organizzazione del lavoro

ART. 6

Destinazione delle risorse

Sono destinate, in base all'organizzazione del lavoro e dell'inquadramento professionale del personale dell'ente, le seguenti risorse:

- 1) Indennità collegate all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute (art. 45 comma 3 Dlgs 165/2001):
 - Indennità di turno, disagio, rischio, reperibilità, maneggio valori, maggiorazione festivi e notturni (art. 17, comma 2, lettere d, e, CCNL 1/4/1999) € 548.100,00

- 2) Indennità collegate all'inquadramento professionale in base alle disposizioni del CCNL:
 - indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004) € 350.053,97

 - Indennità personale educativo (art. 31 CCNL 14/9/2000 e art. 6 CCNL 5/10/2001) € 63.368,00

Per questa parte il contratto integrativo sarà sottoposto a verifica, previo monitoraggio sugli effetti dell'applicazione delle disposizioni che seguono in considerazione dell'organizzazione del lavoro e degli orari.

ART. 7

Indennità di rischio

(art. 45, comma 3, Dlgs 165/2001; art. 17, comma 2, lettera d, CCNL 1/4/1999;
art. 37 CCNL 14/9/2000, e art. 41 CCNL 22/01/2004)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

ART. 8

Indennità di disagio

(art. 45, comma 3, Dlgs 165/2001; art. 17, comma 2, lettera e, CCNL 1/4/1999)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

ART. 9

Lavoro straordinario – determinazione del limite massimo annuo

(art. 14 CCNL 1/4/1999 e art. 38 CCNL 14/9/2000)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

The bottom of the page contains several handwritten signatures in black and blue ink. On the left side, there are approximately six signatures in black ink. On the right side, there are approximately four signatures in blue ink, including a large one at the top right and another large one at the bottom right.

TITOLO III

Area delle Responsabilità

ART. 10

Risorse destinate all' Area delle responsabilità

Tenendo conto della ridefinizione degli istituti collegati all'organizzazione del lavoro, si prevede la seguente assegnazione delle risorse:

Posizioni organizzative	€ 253.228,00	Quota di risorse destinata dal CCDI
Alte professionalità	€ 40.571,00	Quota di risorse destinata dal CCNL

Specifiche responsabilità	€ 132.000,00	Quota complessiva di risorse così destinata:	
	Specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lettera f, CCNL 1.04.99)	▪ Personale appartenente alle categorie giuridiche B, C e D con esclusione del personale incaricato di posizione organizzativa	€ 53.000,00.
	Specifiche responsabilità (art.17, comma 2, lettera i, CCNL 1.04.99)	▪ Archivista informatico 1° e 2° livello, addetti URP, Ufficiali anagrafe e stato civile, addetti alla protezione civile	€ 79.000,00

Indennità personale ex VIII q.f.	€ 14.474,35	destinate al personale che ne beneficiava all'entrata in vigore del CCNL 31.03.1999 sul sistema di classificazione del personale
----------------------------------	-------------	--

ART. 11

Posizioni Organizzative e Alte Professionalità

(art. 8, 9 e 10 CCNL 31/3/1999 e art. 10 CCNL 22/1/2004)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

ART. 12

Specifiche responsabilità

(art. 17, comma 2, lettera f, CCNL 1.04.99)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013

ART. 13

Specifiche responsabilità

(art.17, comma 2, lettera i, CCNL 1.04.99)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013

TITOLO IV

Incentivazione della performance

ART. 14

Compensi per la premialità individuale

(art. 40, comma 3 bis, Dlgs. 165/2001, art. 23, Dlgs 150/2009, art. 5, comma 5, CCNL 1/4/1999, art. 5 del CCNL 31.7.2009)

Il presente contratto si conforma ai seguenti principi:

- la contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance (art. 40, comma 3 bis, D.lgs. 165/2001);
- lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali (art. 40 comma 3 *quinquies*, Dlgs 165/2001), secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del Dlgs 150/2009 e dall'art. 6, comma 1, Dlgs 141/2011;
- l'erogazione degli incentivi e dei premi presuppone l'adozione del regolamento in materia di valutazione e premialità (G.C. 120/2011) e del piano della performance (G.C. 119/2011 e G.C. 56/2012).
- all'incentivazione della performance individuale è destinata la quota prevalente del trattamento accessorio complessivo comunque denominato (art. 40, comma 3 bis, D.lgs. 165/2001).

Sussistendo le condizioni per destinare alla performance risorse aggiuntive, come da prospetto relativo alle risorse variabili di cui al precedente art. 5, risultano destinate all'incentivazione della performance:

- | | |
|--|----------------|
| ▪ le risorse relative alle progressioni economiche (art. 23, Dlgs 150/2009) | € 1.387.864,71 |
| ▪ le risorse prima destinate alla produttività e all'incentivazione dei dipendenti in base alle disposizioni di legge e di contratto collettivo nazionale: | |
| - all'incentivazione della performance di tutta la struttura, compresa la quota destinata ai dipendenti assegnati funzionalmente alla S.d.S. per complessivi € 32.300,00; | € 945.934,48 |
| - all'incentivazione della performance nell'ambito del progetto "Pisa città sicura" | € 258.228,00 |
| ▪ la retribuzione di risultato destinata a posizioni organizzative ed alte professionalità, (calcolata, in via presuntiva, al minimo contrattuale pari al 10% della retribuzione di posizione) | € 28.000,00 |

totale € 2.620.027,19

ART. 15

Incentivazione – Modalità applicative

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

ART. 16

Applicazione delle disposizioni al personale a tempo determinato e a tempo parziale (art. 1, CCNL 22/4/2004)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

ART. 17

Personale distaccato, comandato o assegnato funzionalmente (art. 19 e dichiarazione congiunta n. 13, CCNL 22/1/2004)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.



12

TITOLO V

Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge

ART. 18

Compensi derivanti da sponsorizzazioni, servizi aggiuntivi, o da specifiche disposizioni di legge

(art. 15, comma 1, CCNL 1/4/1999)

Confluiscono nel fondo le seguenti risorse, che sono erogate secondo i criteri e le modalità di erogazione sono contenuti nei relativi atti dirigenziali:

Art. 15, comma 1, lettera d), CCNL 01/04/1999

La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dal seguente art. 4, comma 4, del CCLN 05/10/2001:

la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n.449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:

a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;	€ 0
b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;	€ 41.571,00
c. contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali	€ 36.942,29

Art. 15, comma 1, lettera k), CCNL 01/04/1999

(come modificato da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001)

- "risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale" **€ 172.858,89**
- Personale Avvocatura Civica (art. 27 CCNL 14/9/200) € 24.232,64
- Progettazione interna e pianificazione urbanistica (art. 92 D. Lgs. 163/2006) € 137.318,25
- Recupero evasione ICI anno 2014 (art. 59, comma I, lettera p, D. Lgs. 446/97) € 11.308,00

Art. 19

Criteri di riparto risorse aggiuntive derivanti da "Piani triennali di razionalizzazione della spesa" (art. 16, commi 4-6, D.L. 6/7/2011 n. 98, conv. L. 111/2011)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

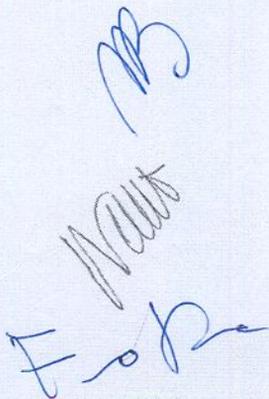
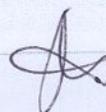
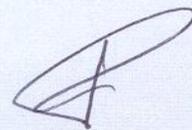
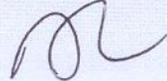
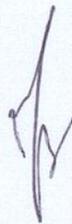
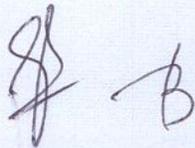
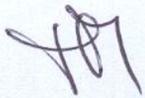
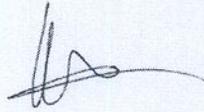
Art. 20

Disciplina del premio di efficienza (art. 27 D.Lgs. 27/10/2009, n. 150)

Si conferma il testo del corrispondente articolo del CDI 2013.

NOTA A VERBALE DICAP-SULPM

Questa organizzazione sindacale allega al presente contratto nota dove si richiede per l'anno 2015 il superamento del differenziale per la suddivisione della performance, così come previsto all'articolo 15 sulle modalità applicative della incentivazione, addivenendo ad una suddivisione uguale per tutte le categorie di dipendenti di questo ente.



I delegati cobas sottoscrivono l'accordo su mandato dell'assemblea del personale. Il giudizio negativo espresso dai delegati sul contenuto di tale accordo si basa sulle seguenti considerazioni:

- a) l'accordo sottoscritto ha contenuto identico a quello dell'atto unilaterale: viene pertanto sottoscritto senza che la parte pubblica abbia chiarito i motivi della richiesta dei Revisori dei Conti. Ciò non garantisce che l'atto della sottoscrizione risolva i problemi sollevati. La firma, in tutta evidenza, ha il significato di chiudere una vicenda penosa che i lavoratori hanno dovuto subire solo per impedire una ancor maggiore perdita salariale.
- b) Sancisce la perdita economica per l'anno 2014 di 124.000,00 esclusivamente per inadempienze riconducibili alla parte politica, alla dirigenza a cui si aggiungono le somme per il recupero ATA. Relativamente alla perdita di 124.000 euro i Cobas consegnano all'Amm.ne tutte le note inviate per avere chiarimenti in merito (ancora oggi senza risposta)
- c) Rispetto al 2013, si registra un incremento di € 5.000 sul fondo destinato alle P.O., nonostante le reiterate richieste dei Cobas e della RSU di diminuirle.

Per l'anno 2015:

I delegati Cobas

- ritengono che la lettera inviata dall'Amministrazione alla Rsu in data 24 Aprile non sia sufficientemente rassicurante sull'impegno per il salario accessorio del 2015.
- Di conseguenza chiedono che al più presto siano adottati tutti gli strumenti idonei a consentire il recupero delle somme perdute nel 2014 con l'incremento del fondo 2015.

Considerato che sono stati attribuiti lo scorso 17 Aprile gli incarichi dirigenziali e a fronte della nuova riorganizzazione, si rende necessaria la revisione di tutti gli istituti contrattuali con una conseguente redistribuzione di salario e una sostanziale diminuzione delle Posizioni organizzative assegnandole tramite bandi con procedure che garantiscano trasparenza e parità di opportunità.

Pisa, 30 aprile 2015

delegati/e

Cobas Pubblico Impiego

SEGRETERIA TERRITORIALE DI PISA



Al Segretario Generale
Alla Giunta
A tutti i dipendenti
Comune di Pisa

Pisa, 04 Maggio 2015

NOTA A VERBALE SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO ANNO 2014

La CISL FP, evidenzia la propria posizione assolutamente contraria al recupero delle somme per il passaggio del personale ATA allo Stato dal Fondo 2014, in mancanza di un Piano di Razionalizzazione che avrebbe potuto, per normativa, compensare tali minori risorse.

Tale richiesta era stata avanzata dalla CISL a più riprese, a partire dall'anno 2011, anche con nota formale diretta all'Amministrazione. Peraltro detta decurtazione, operata a carico del salario accessorio dei lavoratori, non appare equamente distribuita tra tutto il personale interessando solo ed esclusivamente le categorie professionali più basse mentre poteva equamente incidere in maniera proporzionale anche sull'indennità di risultato delle Posizioni Organizzative.

La CISL Fp rinnova all'Amministrazione Comunale di Pisa, per l'anno 2015, il richiamo formale a presentare, quanto prima, un Piano di razionalizzazione delle risorse in applicazione del DL 98/2011, onde reperire somme da economie aggiuntive da destinare al fondo produttività per tutti i lavoratori quale incremento effettivo di risorse altrimenti vietato dalla normativa vigente nel limite del tetto 2010 e anche allo scopo di costituire un'opportunità per tutto il personale di avere risposte salariali oggi vanificate anche dal blocco per legge del rinnovo dei CCNL dei comparti pubblici.

Il Segretario Generale CISL FP Pisa
Cinzia Ferrante

¹ CISL FP
56125 Pisa - Via Corridoni, 36
Tel. 050 518111 - Fax 050 29467
E-mail: fps@cislpisa.it

La RSU ha avuto mandato dall'
~~lavoratori~~ assemblea di sottoscrivere
del 27/4/2015

il contratto integrativo 2014. Ma la
RSU evidenzia che i lavoratori e le lavoratrici
subiranno una ingiusta riduzione del
salariale per inadempimento dell'Amministrazione
e a fronte di maggior carichi di lavoro.
Al contrario si registra un aumento del
fondo FO che determina una ingiustificata
discriminazione.

Inoltre ~~la RSU~~ motivando la RSU sottoscrive
il contratto integrativo 2014 come unica
strada per il possibile recupero salariale.
I lavoratori chiedono che il contratto
integrativo 2015 recuperi ^{contemporaneamente} la perdita salariale
subita

